

PROT. N. 5192/22
DEL 07/06/2022



Procura Generale della Repubblica di Catanzaro
UFFICIO DELL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Inviato tramite script@

N. 3/22 Reg. Querele

al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
Direzione Generale del Personale
Roma

Oggetto: "Orario europeo". Ampliabilità della platea dei fruitori.

In relazione all'oggetto si chiede di conoscere l'indirizzo di codesta Direzione Generale relativamente alle possibilità di ampliamento della platea di lavoratori amministrativi che possono accedere alla distribuzione oraria dislocata per 7h 12' al giorno, su cinque giorni settimana, conosciuta come "orario europeo".

Al riguardo, tenuto conto che la materia è soggetta a contrattazione collettiva e che la soglia di accesso è diffusamente attestata al 20% del personale di ciascun Ufficio, la questione sorge poiché, in questa sede locale, potrebbe essere attivata contrattazione decentrata per ampliare detta percentuale di potenziale fruibilità con l'effetto non solo di consentire un oggettivo miglioramento dell'organizzazione del lavoro dovuto alla maggiore presenza pomeridiana da parte del personale amministrativo, ma anche di favorire le richieste del personale interessato che, non in ultimo a cagione degli stravolgimenti di molti assetti organizzativi familiari dovuti alle vicende legate alla pandemia da Covid-19, è in sensibile aumento.

Al riguardo si ha notizia che qualche Ufficio -in fase emergenziale pandemica e previo accordo con le OO.SS.- abbia ampliato detta soglia del 20% ma, giustappunto, in una "fase" storica caratterizzata da una spinta alla massima flessibilità dell'organizzazione oraria del lavoro amministrativo, oggi superata.

Ebbene, informato il Procuratore Generale della presente iniziativa, e sussistendo prudenziale dubbio in ordine alla attivabilità di una procedura di allargamento del bacino in argomento al di fuori del quadro emergenziale pandemico, si chiede di voler esprimere avviso al riguardo. Preme evidenziare che, a parere dello scrivente, nonostante il sostanziale ritorno all'organizzazione pre-pandemica, non sembra vi siano ostacoli all'ampliamento di cui trattasi se non l'obbligo di rispetto delle dinamiche di contrattazione collettiva locale e di preventiva individuazione di una percentuale di potenziali fruitori che primariamente risponda a canoni di efficienza organizzativa dell'Ufficio.

Si resta in attesa e si ringrazia anticipatamente.

Catanzaro, 7 giugno 2022

Il Dirigente

(Antonio CHIEFALO)

Ministero della Giustizia		
Procura Generale della Repubblica		
N. 6082/22	08/07/2022	
UCR	CC	RUO
pers.		
Funzione	Esclusione	Advis
Fascicolo	Sottoscruttore	



L'AVVOCATO GENERALE
Dott. *Beniamino Celebrese*

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio Primo — Affari Generali

IL DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
ANGELO CHIEFFALO

Pos. 116/DB/1

**Alla Procura Generale della
Repubblica di**

CATANZARO

Oggetto: Orario europeo. Ampliamento della platea dei fruitori. Risposta a quesito.

Con nota prot. n. 5191 del 7 giugno 2022, codesta Procura Generale, ha trasmesso specifico quesito in relazione alla possibilità di ampliamento della platea di lavoratori amministrativi, che possono accedere alla distribuzione oraria articolata su 5 giorni settimanali, per 7 ore e 12 minuti, conosciuta come "orario europeo".

In proposito giova premettere, che la tematica relativa all'orario di lavoro è regolamentata all'art. 17 del CCNL funzioni centrali 2016 – 2018, dove, al comma 1, si specifica che "l'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico. Ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni legislative vigenti, l'orario di lavoro è articolato su cinque giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità ...".

Sarà compito del dirigente amministrativo, o in sua assenza, del Capo dell'Ufficio, valutare quale sia l'articolazione oraria più efficiente¹ per il personale, tra quelle definite al comma 4 del summenzionato articolo. Questo al fine di rispondere alle esigenze dell'utenza, e garantire allo stesso tempo, il corretto svolgimento dei servizi.

¹ Art. 17 comma 7 - Qualora l'orario giornaliero ecceda il limite delle sei ore, deve essere previsto un intervallo per pausa, non inferiore a trenta minuti, ai sensi dell'art. 23 CCNL funzioni centrali 2016 – 2018;

Tanto premesso, nel rispetto della vigente normativa in materia, questa Direzione Generale non ritiene ci siano, in linea di principio, motivi ostativi ad un ampliamento del numero di dipendenti che vedano articolata la propria prestazione lavorativa nelle modalità richieste.

Il Direttore Generale

Alessandro Leopizzi



LEOPIZZI ALESSANDRO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
04.07.2022 13:42:36 UTC



Procura Generale della Repubblica di Catanzaro

UFFICIO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Inviato tramite Script@

Ministero della Giustizia - m.d.g.		
Procura Generale della Repubblica - Catanzaro		
N. 6466	20/07/2022	
UO PERS.	CC	Assegnatario
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

- ai Signori Dipendenti amministrativi
Sede
- e, p.c., al Signor Procuratore Generale della Repubblica
Sede
- al Signor Avvocato Generale
Sede
- alla Rappresentanza Sindacale Unitaria
Sede
- alle Organizzazioni Sindacali del territorio
Loro Sedi

Oggetto: Orario "europeo". Ampliamento della platea dei fruitori. Risposta a quesito.

Per utile presa d'atto inoltro risposta a quesito, avanzato da questo Dirigente, con la quale il competente Ufficio Centrale ha chiarito i limiti di ampliabilità della platea dei fruitori della modalità lavorativa oraria di tipo "europeo" -ossia comportante la dislocazione dell'orario settimanale su cinque giornate lavorative con prestazione giornaliera di durata pari a 7h e 12'- affermando un principio di mobilità dei limiti stessi la cui valutazione è assegnata agli uffici.

In esito a ciò informo che verranno a breve valutate le relative domande già pervenute di accesso alla articolazione oraria di cui trattasi in rapporto, *in primis*, alla garanzia dell'efficienza dell'organizzazione dell'Ufficio nella prospettiva delle funzioni alle quali è deputato. A tal fine ritengo utile anticipare che, nell'ipotesi in cui il numero di richieste dovesse risultare superiore alla capacità organizzativa di assorbimento delle stesse, ove possibile, si procederà a turnazioni tra il personale interessato.

Viceversa, qualora nel futuro dovessero sorgere esigenze di contenimento della dislocazione oraria in questione, saranno introdotte modalità e criteri di rientro alla articolazione oraria maggiormente utile all'Ufficio, valutate le esigenze personali dei dipendenti.

Giova infine evidenziare che la modalità oraria "europea" postula una pausa lavorativa intermedia ed irrinunciabile non inferiore a trenta minuti, da fruire ordinariamente non oltre le sei ore di prestazione continuativa.

Cordiali saluti.
Catanzaro, 20 luglio 2022

Il Dirigente

(Antonio CHIEFALO)